NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE DEL TESORIERE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2022

Egregi colleghi,

come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità illustriamo con la presente l'andamento della gestione del Collegio, evidenziando i fatti di rilievo verificatesinell'esercizio.

Criteri di formazione

Il Rendiconto Generale che viene presentato è stato redatto con chiarezza, ai sensi del regolamento di amministrazione e contabilità del Collegio, secondo i principi sanciti dall'art. 2423 del Codice Civile, dal D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, dalla L.N. 94/97 ai sensi dell'art.1 comma 3 della L.208/99 dal D.Lgs. 30 Luglio 1999 n. 286 nonché dalle norme contenute nel regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L.N. 70/75. Come tale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Collegio ed il risultato economico dell'esercizio.

Esso, in conformità allo schema previsto dalla normativa, è costituito da:

- Rendiconto della gestione finanziaria per l'entrata e la spesa (conto di bilancio)
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Inoltre è sottoposto all'esame del Revisore dei Conti.

La presente nota integrativa svolge la funzione di illustrare, ed in alcuni casi di integrare, idati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

INFORMAZIONI RILEVANTI

Criteri di valutazione

In occasione dell'impianto della nuova contabilità, ed in osservanza alle disposizioni del Regolamento, si è redatto l'inventario fisico dei beni, dei crediti e dei debiti. Si ritiene che le voci in esso riportate non abbisognino di alcun ulteriore commento.

Il bilancio è stato redatto ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. Inparticolare:

- Le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto, ivi compresi i costi accessori e quellidi diretta imputazione; il costo suddetto è eventualmente aumentato dei costi aventi effetto incrementativo. In particolare i costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essiabbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

- I costi delle immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzati in relazione

alla loro residua possibilità di utilizzazione in efficienza applicando, a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni, coefficienti compresi entro i massimi stabiliti, ovvero procedendo ad ammortamento integrale ove possibile.

- I costi e oneri aventi carattere pluriennale vengono solo eventualmente iscritti nell'attivo ed in tal caso ammortizzati in un periodo non superiore alla durata della loro utilizzazione.

- I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione eventualmente corretti mediante l'iscrizione di apposito fondo rettificativi.

- Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

- I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- Il conto economico ripresenta i valori già indicati nel consuntivo finanziario per quanto riguarda i costi ed i ricavi. Esso rispecchia la vita economica del Collegio in ogni suo aspetto di attività.

- I proventi delle prestazioni fanno interamente riferimento alle attività istituzionali. Tra i proventi sono ricompresi: contributi da iscritti, entrate derivanti dai corsi di aggiornamento professionale, poste correttive e compensative di uscite, entrate varie, sopravvenienze attive dovute all'abbatimento dei residui. In particolare per i ricavi relativi a prestazioni di servizi istituzionali, sono riconosciuti nel momento in cui la prestazione risulta ultimata.

- Trai i costi sono ricompresi: spese ordinarie di funzionamento, oneri per il personale, spese per gli organi istituzionali, spese per prestazioni istituzionali, oneri tributari, interessi e spese bancarie, spese per consulenze, trasferimenti al Consiglio Nazionale, poste correttive e compensative di entrate, ammortamenti, e avanzo economico. In particolare tra i costi risultano altresì le somme relative al riscatto della polizza TFR retativamente agli anni pregressi e la quota TFR di competenza dell'esercizio.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sussistono crediti e debiti con scadenza superiore a cinque anni. Non sussistono inoltre debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

Non sussistono.

Il Patrimonio netto al 31/12/2022, comprensivo del risultato del presente esercizio, ammonta ad Euro 322.050,68.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nella redazione del Rendiconto Generale.

Nel corso d'anno sono intervenute n. 2 variazioni al bilancio preventivo 2022.

A) Comparazione delle voci

Si precisa che, nonostante l'adozione di un nuovo sistema contabile e amministrativo, tutte le voci di bilancio risultano direttamente comparabili con quelle dei precedenti esercizi.

B) Informazioni aggiuntive (riferimento normativo: art. 2423 c.c.)

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Collegio e del risultato economico dell'esercizio.

Obiettivo del Consiglio Direttivo è rimasta l'oculata gestione finanziaria tendente al controllo delle spese e, ove possibile, alla diminuzione delle stesse senza peraltro ridurre i servizi resi agli iscritti. Il Consiglio Direttivo ritiene soddisfacente il risultato ottenuto.

Vi chiediamo pertanto di deliberare l'approvazione del bilancio così come presentato nellesue poste attive e passive proponendo di accantonare l'avanzo di gestione alle riserve di patrimonio netto.

Campobasso, 01 marzo 2023

Il Tesoriere
Geom. Mauro Grassi